

Fara d'Adda protegge boschi e filari

FARA D'ADDA Più protezione a Fara d'Adda per le aree verdi piantumate che si trovano in zona agricola. Lo ha stabilito l'Amministrazione comunale, approvando un provvedimento che recepisce la proposta sostenuta da tempo dal Comitato ambientalista cittadino.

L'ordinanza, firmata dal sindaco Lucio Colombo, rivolge particolare attenzione alle rive dei corsi d'acqua e ai boschi che si trovano all'esterno dell'area perimetrale del Parco Adda Nord.

In particolare nelle due aree boschive

dei Dossi e del Becal è fatto divieto assoluto di estirpare e sradicare ceppaie di ogni specie, tagliare alberi di alto fusto, modificare l'aspetto morfologico del luogo o appiccare fuochi. Tutela del verde anche lungo le rive dei fossi, delle rogge, dei canali e dei fontanili, per proteggere la ve-

getazione. Gli agricoltori, inoltre, sono invitati, durante i lavori di aratura o manutenzione dei terreni agricoli, a tenersi a una distanza non inferiore a un metro da piante e filari che sorgono lungo le ripe.

Eventuali nuove piantumazioni, infine, dovranno essere eseguite dopo aver inoltrato domanda al sin-

Regole più restrittive anche per gli agricoltori che hanno campi vicini al fiume. Sono previste sanzioni per chi non rispetterà i vincoli sul verde

daco, secondo un modello disponibile presso l'ufficio tecnico del comune. Chi non rispetterà l'ordinanza, incorrerà in sanzioni.

Soddisfatto il comitato fa-rese presieduto da Francesco Casulli: «Ab-

biamo partecipato direttamente all'elaborazione di diversi studi normativi sull'argomento con esperti del settore, e riteniamo che il provvedimento adottato sia un'innovazione per l'intero territorio nazionale, sebbene vi siano ancora margini di miglioramento».

Gabriella di Marzio